

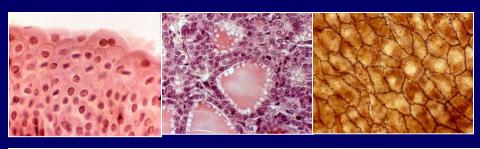
Università degli Studi di Teramo



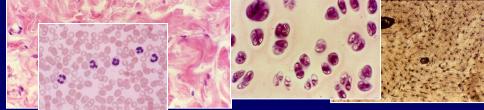
Corso di Laurea in Biotecnologie AA 2025-2026

CORSO DI CITOLOGIA E ISTOLOGIA Prof.ssa Mauro

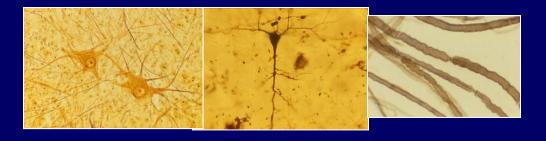
I TESSUTI



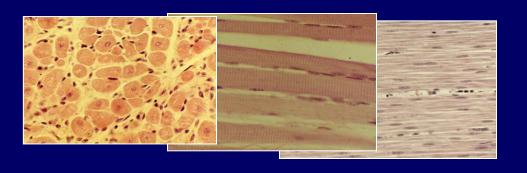
TESSUTO EPITELIALE



TESSUTO CONNETTIVO



TESSUTO NERVOSO



TESSUTO MUSCOLARE

TESSUTO EPITELIALE

I tessuti epiteliali godono delle seguenti proprietà:

-SONO COSTITUITI DA CELLULE CHE STANNO FRA LORO A

MUTUO CONTATTO

- NON SONO VASCOLARIZZATI

- POGGIANO SU UNA MEMBRANA BASALE CHÉ LI SEPARA DAL TESSUTO CONNETTIVO

TESSUTO EPITELIALE

Embriogenesi

Gli epiteli derivano da tutti e tre i foglietti embrionali

Ectoderma: cornea, rivestimento della cute, del naso, di parte della bocca e dell'ano; ghiandole cutanee

<u>Mesoderma</u>: rivestimento dei vasi e delle sierose (pleure, pericardio, peritoneo)

Endoderma: rivestimento del canale respiratorio e digerente; fegato e pancreas

TIPI DI TESSUTO EPITELIALE

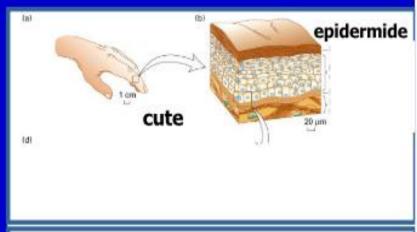
in base a CRITERI FUNZIONALI si distinguono:

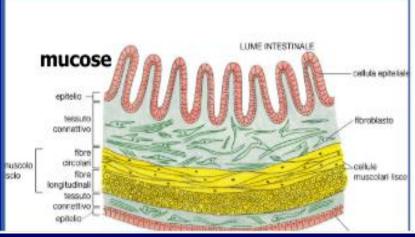
- EPITELI DI RIVESTIMENTO
 - EPITELI SENSORIALI
 - EPITELI GHIANDOLARI

TESSUTO EPITELIALE di RIVESTIMENTO

localizzazione

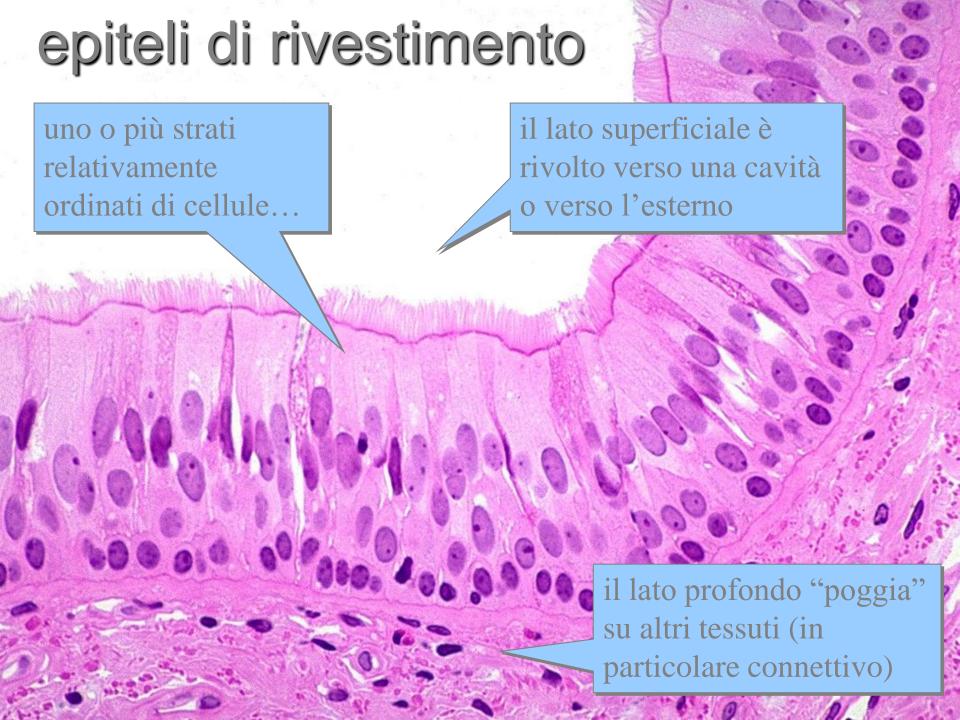
- superficie esterna del corpo (porzione superficiale della cute)
- superficie di cavita' che comunicano con l'esterno (porzione superficiale delle mucose)
- superficie di cavità non comunicanti con l'esterno (vasi sanguigni, mesoteli delle cavità pleuriche, peritoneali e pericardica).





EPITELI DI RIVESTIMENTO

- Gli epiteli di rivestimento rivestono le superfici interne cave ed esterne del corpo e hanno funzione protettiva e/o di assorbimento.
- La classificazione degli epiteli di rivestimento è basata:
 - sul **numero degli strati di cellule** che compongono la lamina epiteliale
 - sulla **forma delle cellule** che costituiscono la lamina epiteliale stessa



TESSUTO EPITELIALE di RIVESTIMENTO

Caratteri citologici

Le cellule epiteliali presentano *caratteristiche* citologiche strutturali e ultrastrutturali specifiche in rapporto alle loro funzioni nei diversi tipi di epiteli

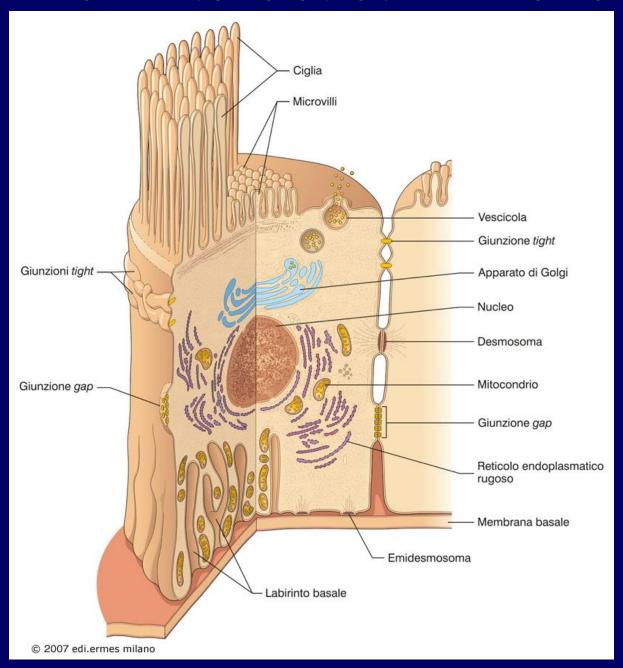
CITOSCHELETRO

POLARITÀ morfologica e funzionale

SPECIALIZZAZIONI DELLA SUPERFICIE cellulare:

- laterale: complessi di giunzione
- basale: complessi di giunzione
- apicale: microvilli, ciglia

ASIMMETRIA E POLARITA MORFOFUNZIONALE DELLE CELLULE EPITELIALI



CLASSIFICAZIONE

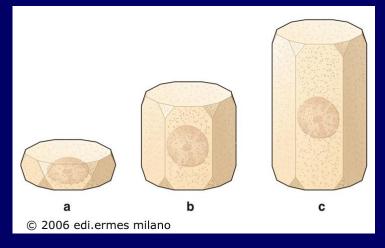
-In base al **numero degli strati di cellule** che lo compongono l'epitelio può essere:

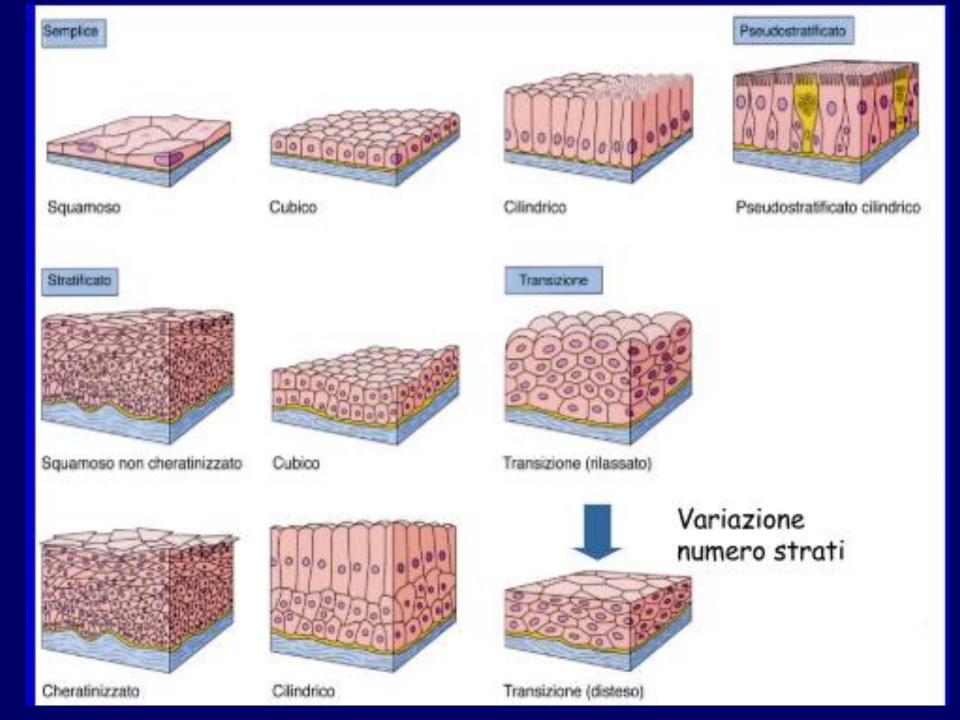
Semplice (1 solo strato di cellule)

Composto (2 o più strati di cellule)

-Se consideriamo la **forma delle cellule** che compongono l'epitelio questo viene indicato come :

pavimentoso cubico cilindrico





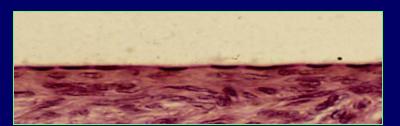
Tipi di epiteli di rivestimento

EPITELI SEMPLICI : epitelio pavimentoso semplice

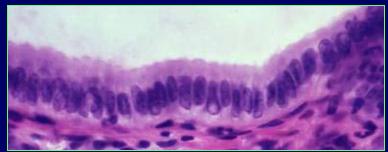
epitelio cubico semplice

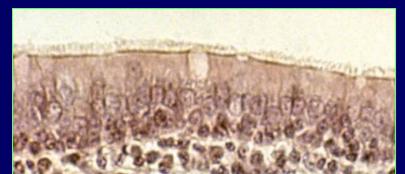
epitelio cilindrico semplice

epitelio cilindrico semplice pseudostratificato





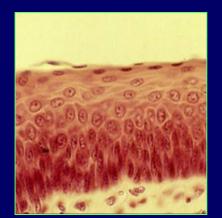




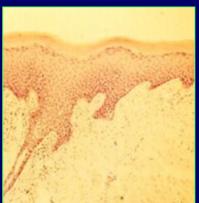
Tipi di epiteli di rivestimento

EPITELI COMPOSTI:

epitelio pavimentoso composto umido

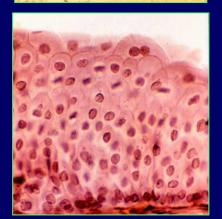


epitelio pavimentoso composto secco o cheratinizzato o corneo



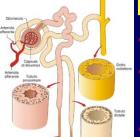
epitelio cubico composto

epitelio cilindrico composto epitelio polimorfo o di transizione



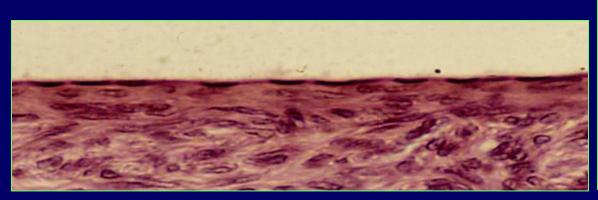
EPITELIO PAVIMENTOSO SEMPLICE

L'epitelio pavimentoso semplice ha l'aspetto di un pavimento a mattonelle poligonali.

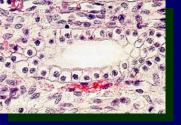


Lo ritroviamo:

- negli alveoli polmonari
- in alcune parti del rene (foglietto parietale della capsula del BOWMAN, porzione sottile dell'ansa di HENLE)
- nelle membrane sierose (mesotelio)
- nella parete dei vasi sanguigni e linfatici (endotelio)
- nella cavità del timpano
- nel labirinto membranoso dell'orecchio interno





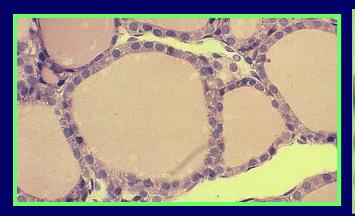


EPITELIO CUBICO SEMPLICE

L'epitelio cubico semplice è costituito da cellule che hanno larghezza ed altezza uguali e assumono l'aspetto di bassi prismi, in genere a sei facce, dotati di un apice che si affaccia nella cavità libera e di una base che poggia sulla membrana basale.

Lo ritroviamo:

- sulla superficie dell'ovaio
- nei condotti escretori delle ghiandole
- nei follicoli tiroidei



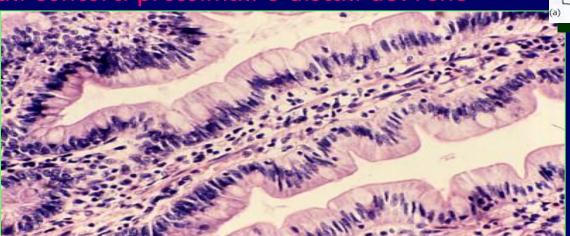


EPITELIO CILINDRICO SEMPLICE

L'epitelio cilindrico semplice è costituito da cellule la cui altezza prevale sulla larghezza.

Lo ritroviamo a rivestire la superficie dei seguenti organi:

- stomaco
- intestino
- tuba uterina
- utero
- tubuli contorti prossimali e distali del rene

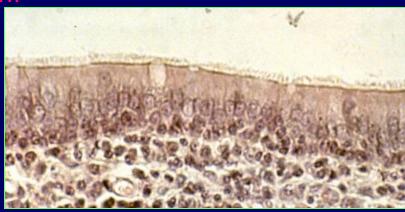


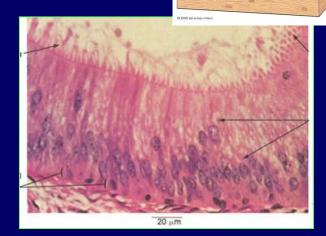
EPITELIO CILINDRICO SEMPLICE PSEUDOSTRATIFICATO

L'epitelio cilindrico semplice pseudostratificato è costituito da cellule che poggiano tutte sulla membrana basale, anche se non tutte raggiungono la superficie distale.

Lo ritroviamo nelle vie respiratorie dove ha la caratteristica di possedere delle cilia vibratili sulla superficie apicale.

- fosse nasali
- laringe
- trachea
- bronchi





EPITELIO CUBICO e CILINDRICO COMPOSTO

L'epitelio cubico e cilindrico composti sono epiteli rari nell'uomo.

Li ritroviamo:

- nella congiuntiva palpebrale
- in alcuni condotti escretori di ghiandole.

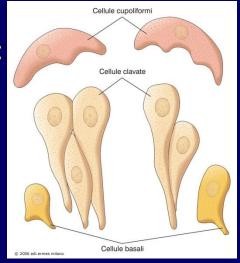
EPITELIO POLIMORFO o DI TRANSIZIONE

Esso possiede la caratteristica di modificare il suo aspetto in relazione al grado di distensione dell'organo cavo che riveste.

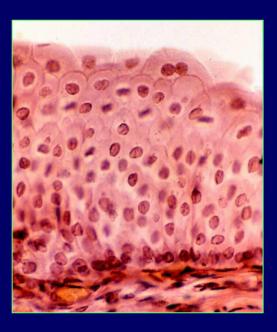
Lo ritroviamo a rivestire quasi tutte le vie escretrici del rene e la vescica

E' costituito da 3 strati di cellule:

- strato basale
- strato intermedio di cellule dette clavate



strato superficiale di cellule globose



EPITELIO PAVIMENTOSO COMPOSTO UMIDO

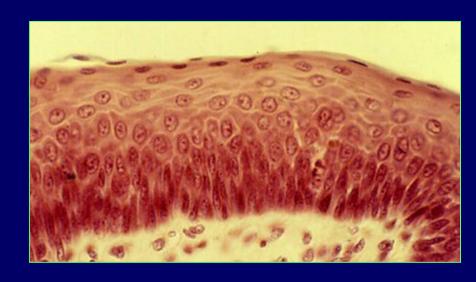
L' epitelio pavimentoso composto umido è a prevalente funzione protettiva.

E' costituito da più strati sovrapposti di cellule.

La superficie di questo epitelio è mantenuta umida dal secreto delle ghiandole.

Lo ritroviamo a livello della:

- bocca
- faringe
- esofago
- vagina
- cornea
- parte terminale dell'uretra maschile e femminile



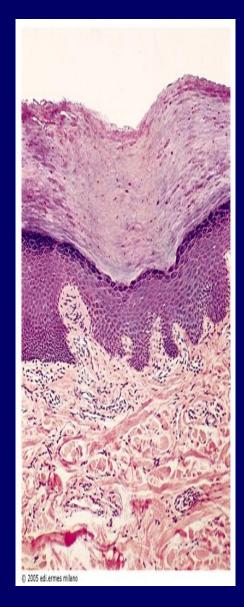
EPITELIO PAVIMENTOSO COMPOSTO SECCO

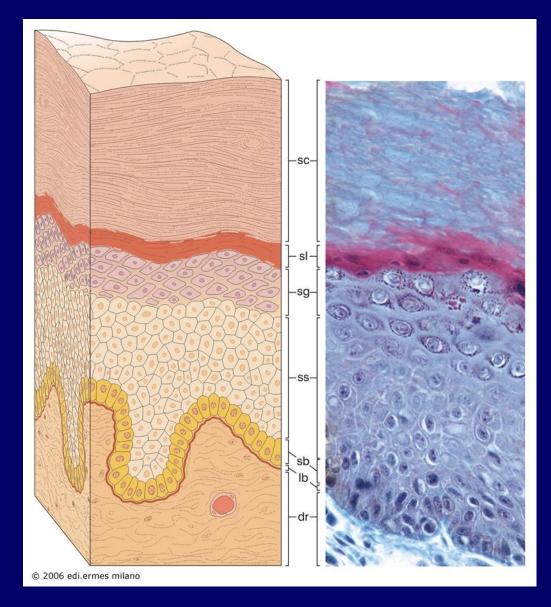
L' epitelio pavimentoso composto secco o corneificato in corrispondenza della superficie libera presenta uno strato di cellule disidratate che costituiscono una sorta di membrana protettiva più o meno spessa chiamata " strato corneo".

Le cellule dello strato corneo sono sprovviste di nucleo, perchè dopo processo di citomorfosi cornea vanno incontro a morte cellulare L'EPIDERMIDE è un epitelio di questo tipo.

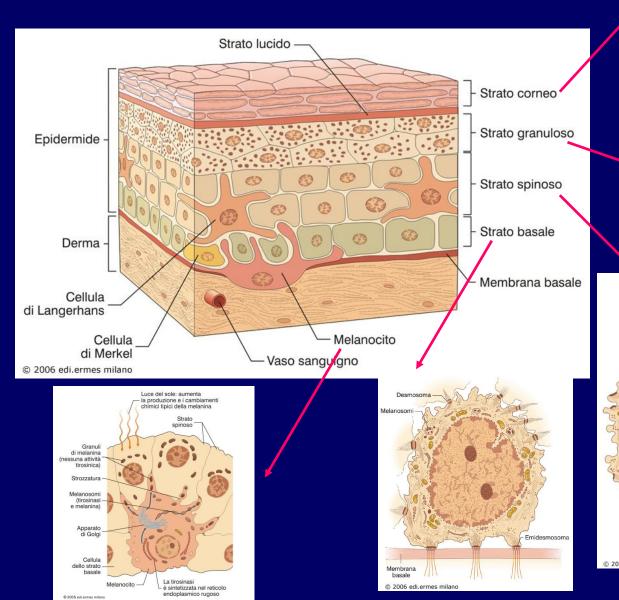


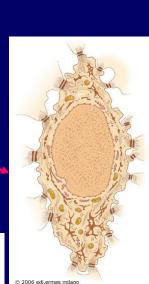
AL MICROSCOPIO OTTICO SI POSSONO DISTINGUERE NELL'EPIDERMIDE 5 STRATI:





I cheratinociti presentano una forma differente in relazione allo stato differenziativo

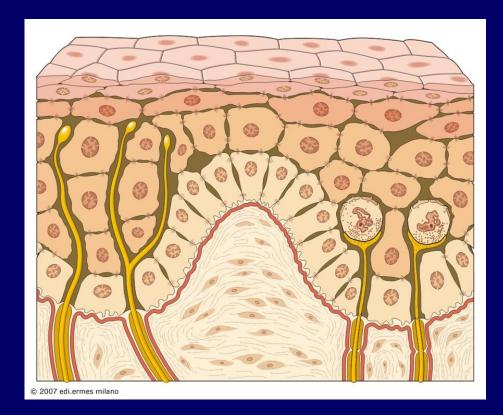


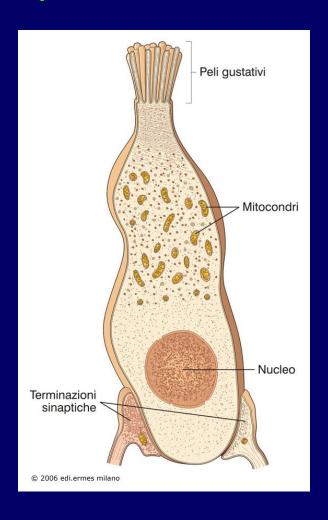


Cellule epiteliali sensoriali nell'epidermide:

CELLULE DI MERKEL → meccanocettori

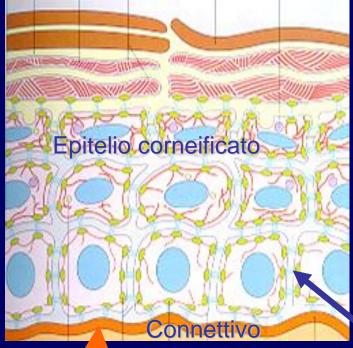
CELLULE di LANGHERANS

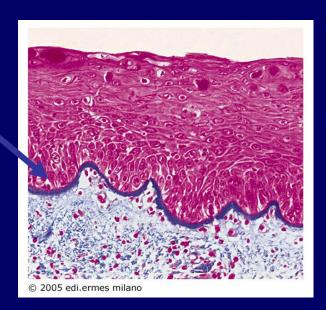




Tutti gli epiteli poggiano sulla MEMBRANA BASALE che li separa dal sottostante

T Connettivo





Complesso di giunzione

membrana basale

specializzazioni della membrana laterale

giunzioni cellulari

strutture specializzate
per il contatto e la adesione
cellula-cellula

Le giunzioni cellulari

Funzionalmente distinguiamo tre tipi di giunzioni cellulari

Occludenti

(giunzioni strette, zonula occludens, tight junction)

Ancoranti (o di ancoraggio)

- -giunzioni aderenti (zonula adherens)
- -desmosoma (macula adherens)

Comunicanti

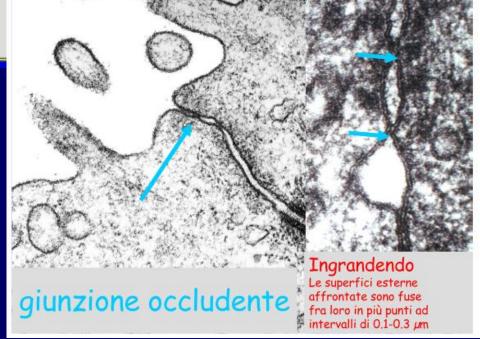
(giunzione serrata, gap junction)

giunzione occludente

Regioni di fusione tra membrane cellulari adiacenti

Funzione

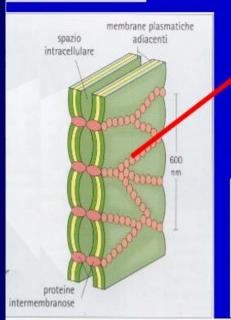
formano un "sigillo" che impedisce il passaggio di sostanze fra il dominio extracellulare apicale e il dominio basolaterale

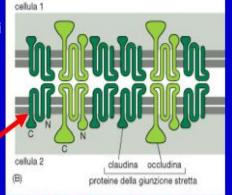


Le giunzioni occludenti

Composizione molecolare

Fig 4.38 monesi





Proteine di adesione transmembrana

Claudine e occludine transmembrana si associano a proteine periferiche intracellulari di membrana: proteine della zonula occludens (ZO)

che facilitano la aggregazione di claudine e occludine

Le giunzioni occludenti

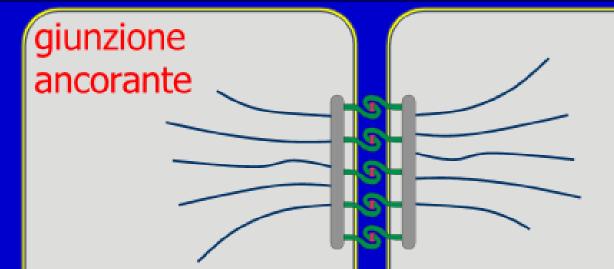
Funzioni

- sigillano lo spazio intercellulare impedendo il passaggio di macromolecole, ma permettono il passaggio di ioni.
 La impermeabilità è funzione del numero dei punti di fusione e varia tra diversi epiteli.
- ostacolano la diffusione di proteine di membrana, mantenendo una diversa composizione proteica nei domini apicale e basolaterale (polarizzazione della membrana)

L' utilizzo di traccianti elettronici (es. Lantanio) dimostra la impermeabilità della giunzione occludente



0.5 um



Aree di adesione tra due membrane affrontate, costituite da proteine di membrana che interagiscono a livello interstiziale con quelle della cellula adiacente e collegano il citoscheletro (NOTA BENE) di una cellula al citoscheletro di cellule vicine.

Funzione

Forniscono sostegno
meccanico alla adesione di due
cellule vicine. Le cellule, se
sottoposte a stress meccanici,
si comportano come unità
coesive.

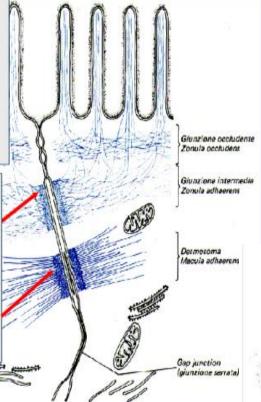
Le giunzioni ancoranti comprendono due forme distinte:

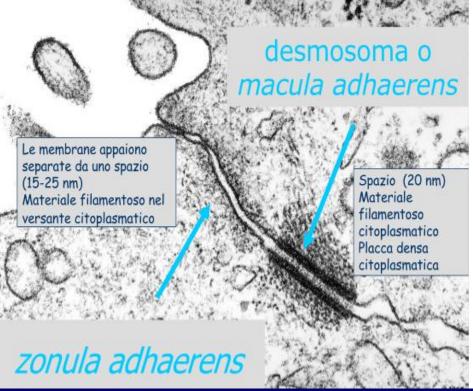
1. giunzioni aderenti (zonule adhaerens)

2. desmosomi (macula adherens)

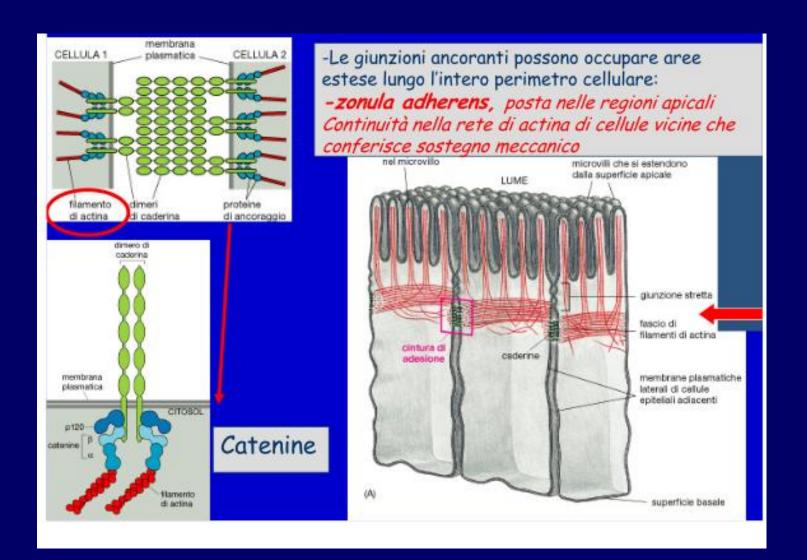
Giunzioni aderenti fungono da siti di attacco per filamenti di actina

 Desmosomi fungono da siti di attacco per filamenti intermedi



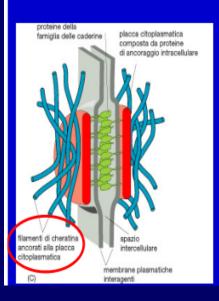


Le giunzioni ancoranti: zonula adherens



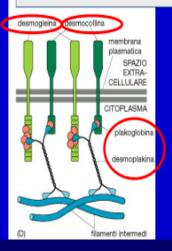
Le giunzioni ancoranti: desmosomi

I desmosomi sono siti di ancoraggio a forma di bottone che si estendono in piccole aree di forma discoidale



Composizione molecolare

- proteine di adesione del gruppo delle caderine.
- proteine di ancoraggio (placoglobina e desmoplachina) su cui si ancorano filamenti intermedi di cheratina



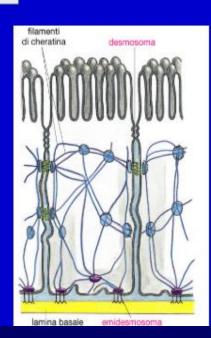
FUNZIONE E LOCALIZZAZIONE

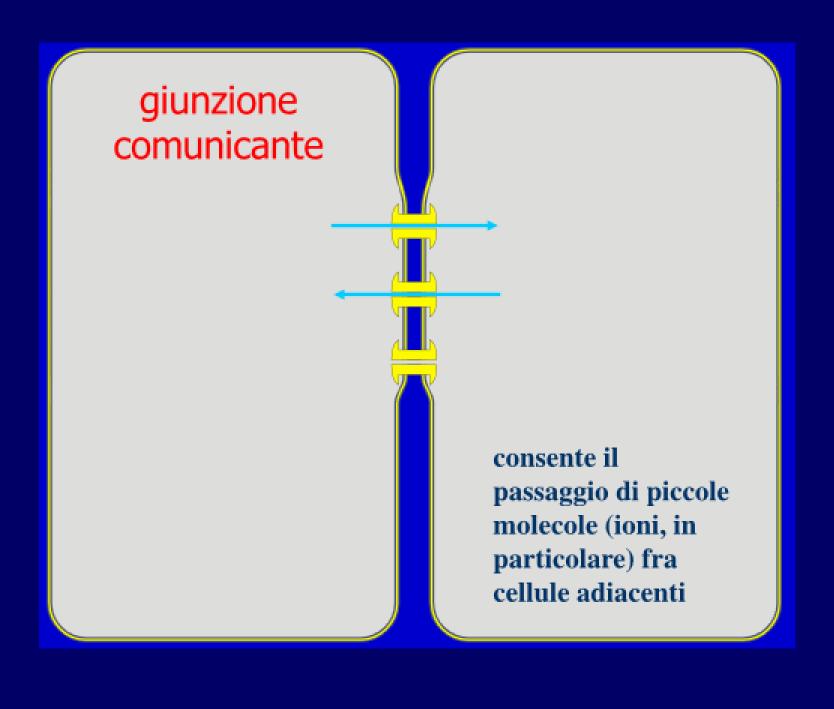
I desmosomi sono ampiamente distribuiti negli epiteli e tessuti soggetti a forti stress meccanici:

epidermide
 (filamenti intermedi di cheratina)

I desmosomi sono presenti anche in altri tessuti:

 tessuto muscolare cardiaco (filamenti intermedi di desmina)





giunzioni comunicanti

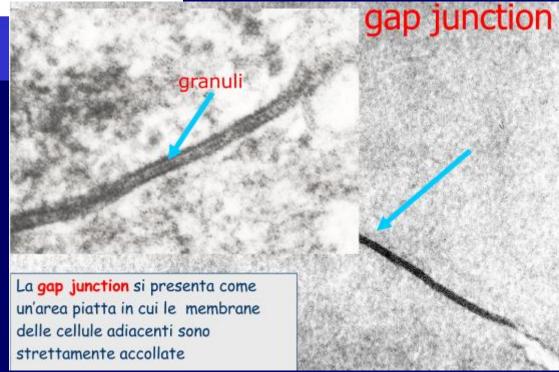
Composizione molecolare

I **CONNESSONI** sono composti da proteine della famiglia delle

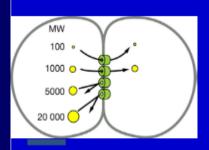
CONNESSINE

- -6 connessine formano un canale
- Esistono diversi tipi di connessine (tessuto-specifiche)
- -La permeabilità può variare in base al tipo di connessine che li compongono





giunzioni comunicanti



Le giunzioni gap consentono quindi il passaggio di:

- ioni inorganici,
- nucleotidi,
- vitamine,
- mediatori intracellulari (AMP ciclico)

I canali si possono chiudere a seguito di:

- riduzione di PH
- aumento di concentrazione ioni Ca**

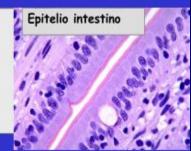
Funzione: sistema di protezione cellulare

FUNZIONI e LOCALIZZAZIONE

Funzioni: scambio di piccole molecole e ioni in cellule adiacenti

Accoppiamento metabolico ed elettrico

- -coordinamento della attività funzionale metabolica
- -controllo crescita e differenziamento



- Diffuse tra le cellule epiteliali (es. epatociti)
- Presenti anche in altri tipi cellulari:
- cellule eccitabili elettricamente
 (cellule muscolari e nervose); es. sincronizzano la contrazione delle cellule del muscolo cardiaco
- Osteociti
- ovocita e cellule follicolari.



specializzazioni della membrana basale

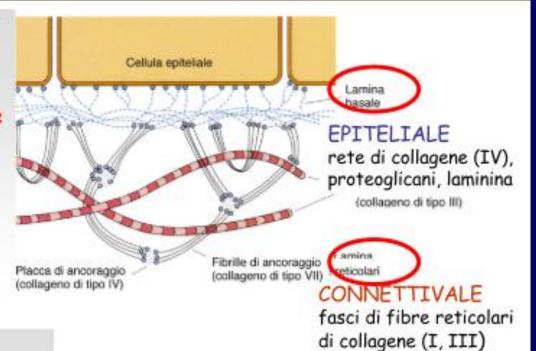
lamina basale emidesmosomi

Membrana basale, lamina basale

Tra la superficie basale degli epiteli ed il tessuto connettivo è presente un sottile strato extracellulare

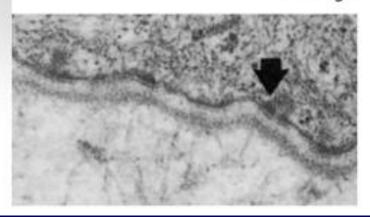
MEMBRANA BASALE composta da:

- lamina basale
- lamina fibroreticolare

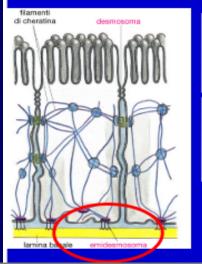


Funzioni

- Collegamento meccanico
- Regolazione degli scambi con connettivo
- Ruolo regolativo nei processi di rigenerazione

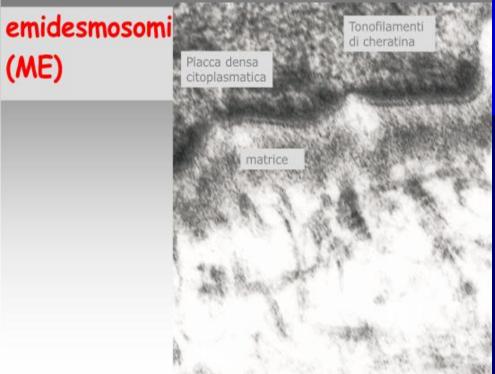


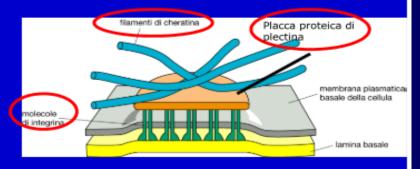
Membrana basale, Emidesmosomi



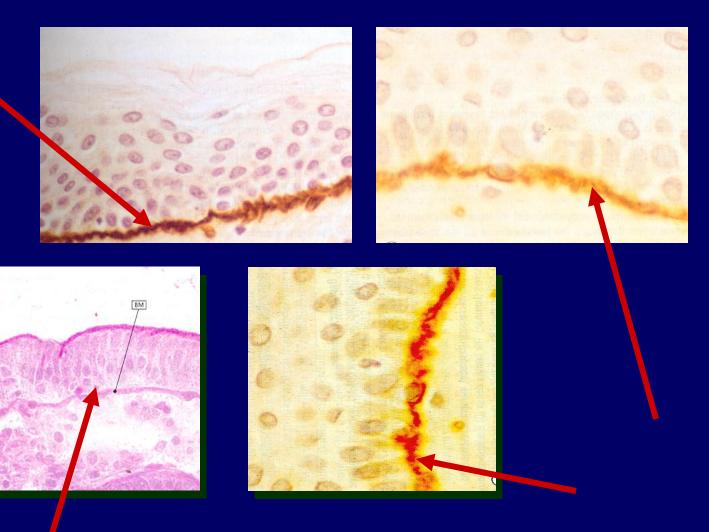
Gli emidesmosomi sono strutture che ancorano le superfici basali alla lamina basale

Negli emidesmosomi le integrine attaccano le cellule a componenti della lamina basale (laminina e collagene)





Membrana basale



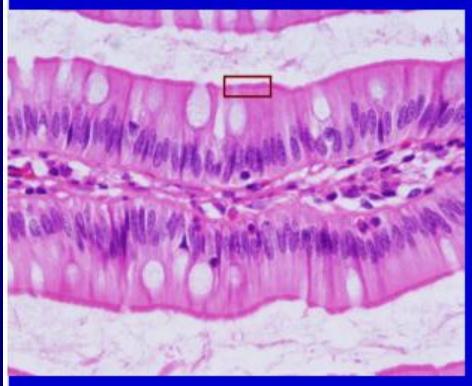
Al Microscopio ottico

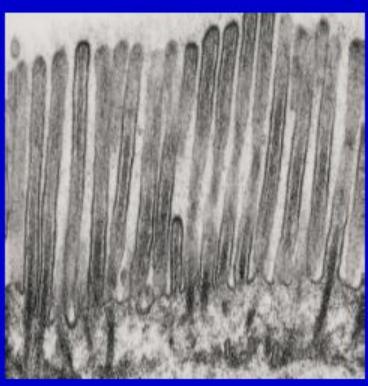
specializzazioni della membrana apicale

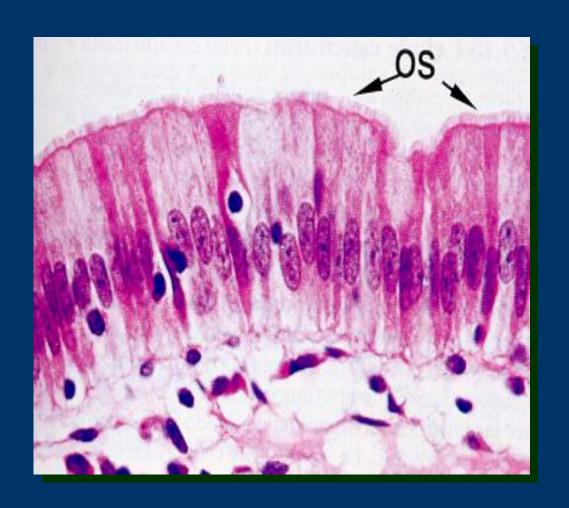
Microvilli Stereociglia Ciglia (flagelli)

Specializzazioni della superficie apicale: Microvilli

MO ME



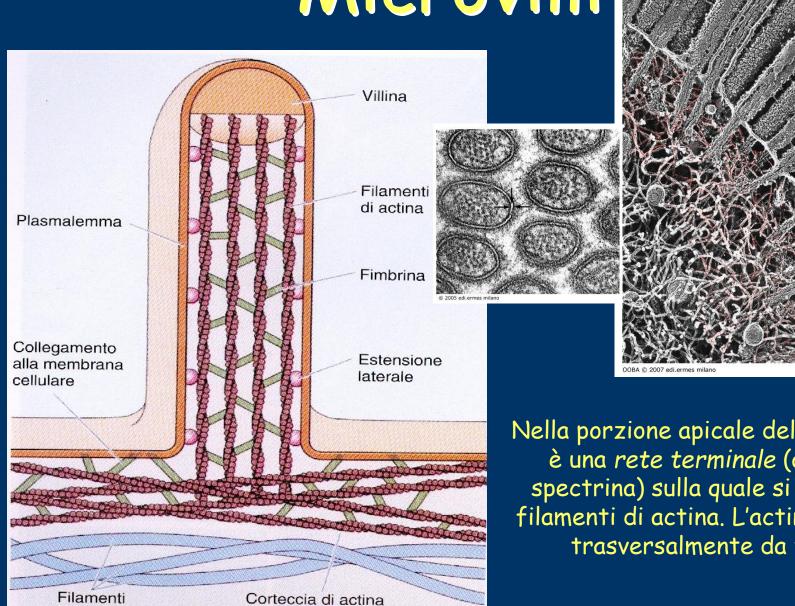




Nel loro insieme formano

l'ORLETTO A
SPAZZOLA
o
CUTICOLARE

Microvilli



associata alla spectrina

intermedi

Nella porzione apicale della cellula vi è una rete terminale (actina e spectrina) sulla quale si ancorano filamenti di actina. L'actina è legata trasversalmente da villina

Membrana apicale: stereociglia

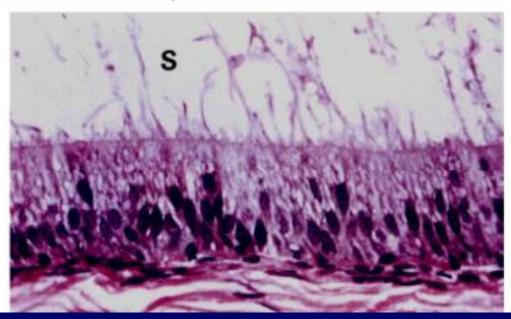
Prolungamenti citoplasmatici con struttura analoga ai microvilli, molto lunghi, non mobili

Localizzazione e funzione

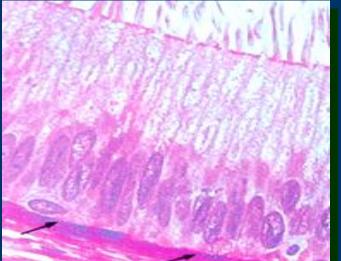
 Epitelio di vie genitali maschili (epididimo e porzione prossimale del dotto deferente)

funzione assorbente importante per formare il fluido spermatico

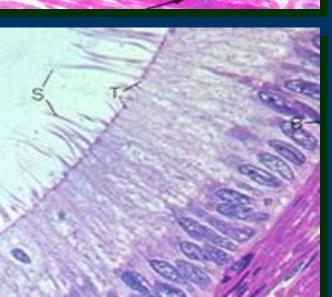
- cellule sensoriali dell'orecchio, funzione sensoriale

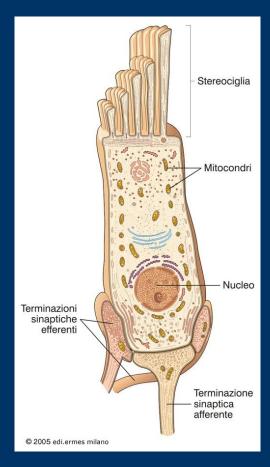


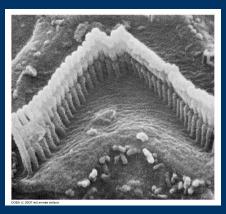
Stereociglia

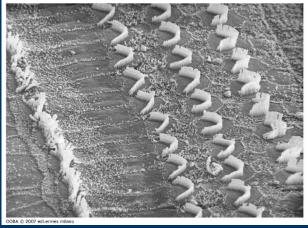


Sono microvilli lunghi e rigidi Non sono dotate di motilità



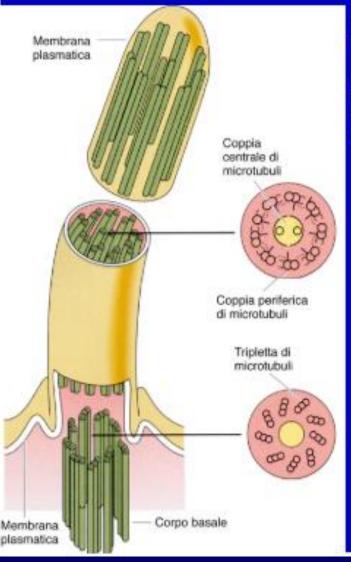






Si ritrovano nell'orecchio interno

Specializzazioni della superficie apicale: Ciglia



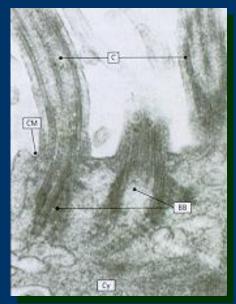
Proiezioni della superficie apicale L= $7-10\mu m$ D = $0,2\mu m$

STRUTTURA: 9+ 2 MTubuli longitudinali FUNZIONE: movimento di sostanze sulla superficie dell'epitelio

MO

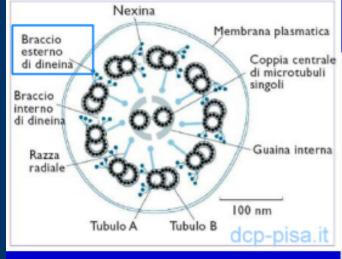


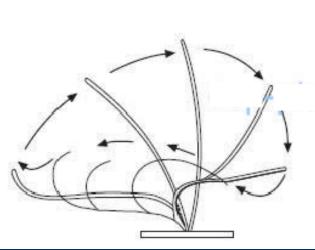
Sezione trasversale



ASSONEMA

MOVIMENTO: I Microtubuli scorrono gli uni sugli altri generano la flessione e il movimento delle ciglia. Proteine MAP motrici: dineina cigliare





Sezione longitudinale

Specializzazioni della superficie apicale: Ciglia

Localizzazione: epiteli che rivestono trachea, bronchi, tube ovariche

Funzione: movimento di sostanze sulla superficie

